CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Tra i Comuni di Orsomarso, Papasidero, Santa Maria del Cedro e Tortora
Comune Capofila Tortora
Via Panoramica al Porto, 9 – 87020 TORTORA - ☎+39-985-764008 - +39-985-765226 – email comuneditortora@pec.it

STAZIONE APPALTANTE

COMUNE DI SANTA MARIA DEL CEDRO

Provincia di Cosenza

DISCIPLINARE DI GARA
PROCEDURA APERTA
CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

COMUNE DI SANTA MARIA DEL CEDRO – VIA NAZIONALE ,16 CAP:87020;
Area/Settore Lavori Pubblici;
Tel: 0985.5453 Fax: 0985/5510
Posta Elettronica – ufficio area tecnica: ufficiotecnico.santamariadelcedro@asmepec.it
Pec responsabile del procedimento: adducisantamaria delcedro@asmepec.it
Responsabile dell'Area Tecnica : Ing. Giuseppe DURANTE
Responsabile del Procedimento: Geom. Piero ADDUCI
CUP H51E16000320002
CIG: 72870675EB

2. OGGETTO, LUOGO DI ESECUZIONE

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrale e sostanziale, contiene le norme integrative al bando per sola esecuzione dei lavori di "AMPLIAMENTO SCUOLA ELEMENTARE DI VIA ORSOMARSO". del Comune di Santa Maria del Cedro
Il luogo di esecuzione dei lavori è Santa Maria del Cedro –Frazione Marcellina via Orsomarso
La documentazione di gara,costituita dagli elaborati costituenti il progetto esecutivo, il presente bando di gara, il disciplinare e allegati è visionabile presso l'ufficio tecnico del Comune di Santa Maria del Cedro – Via Nazionale,16 nei giorni martedì, giovedì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00 previa richiesta inoltrata mezzo pec all'indirizzo : ufficiotecnico.santamariadelcedro@asmepec.it o adducisantamariadelcedro@asmepec.it – o appuntamento telefonico al n. 0985/5453.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE, AVVALIMENTO, SUBAPPALTO

Sono ammessi a presentare l'offerta i soggetti individuati dall'art. 45 del D.Lgs. 50/2016.
Gli operatori economici stranieri sono ammessi alle condizioni di cui all'art. 49 del Codice, oltre che all'art. 62 D.P.R. 207/2010, nonché del presente bando.

Requisiti di ordine generale

I partecipanti alla procedure di affidamento non devono essere in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, in particolare i concorrenti non devono:

a) trovarsi in ogni caso in nessun'altra ipotesi di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge e di non aver avuto l'applicazione di alcuna delle sanzioni o misure cautelari che impediscono di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Inoltre, gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78).
Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del D.Lgs. 50/2016, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese di rete, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese di rete.
I consorzi di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016 dovranno indicare per quali consorziati il consorzio concorre. Qualora il consorzio individui quale esecutore dei lavori un altro consorzio a esso consorziato, sarà fatto obbligo a quest'ultimo di indicare il nominativo delle imprese esecutrici.
Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'art. 48, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs. 50/2016 è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il medesimo divieto vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettera c), del D.Lgs 50/2016 (consorzi stabili).

E' fatto obbligo agli operatori economici che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento, consorzio ordinario o aggregazione di imprese di rete di indicare in sede di gara le quote di partecipazione al raggruppamento, consorzio ordinario o aggregazione. I lavori sono eseguiti dai concorrenti così riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione del Concedente, che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate, ai sensi dell'art. 92, comma 2 del DPR 207/2010.
Qualunque esecutore di lavori dovrà essere qualificato ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 e rispetto ai requisiti di ordine morale e di quanto stabilito nella normativa antimafia di cui al D.lgs. 159 del 2011.

L'operatore economico deve dimostrare il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'art. 83 D.Lgs. 50/2016, attraverso attestazione in corso di validità, per categoria e classifica adeguate ai lavori da assumere, rilasciata dagli appositi organismi di diritto privato autorizzati a questo fine dall'ANAC, ai sensi dell'art. 84 D.Lgs.50/2016 e 61 d.P.R.207/2010.

Ai sensi dell'articolo 61, comma 2, del D.P.R. n. 207 del 2010, la qualificazione in una categoria abilita il concorrente nei limiti dell'importo della propria classifica incrementata di un quinto; nel caso raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari la qualificazione in una categoria abilita l'operatore economico raggruppato o consorziato nei limiti dell'importo della propria classifica.

RTI o Consorzi

In caso di Raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) o consorzi, si applicano, oltre alle norme generali, quelle di cui agli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016 e 92-94 del d.P.R. 207/2010.
E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.
E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d) ed e) del Codice, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in

caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Ai sensi dell'art.92 d.P.R.207/2010 per i raggruppamenti temporanei di cui all'articolo 45, comma 2, lettera d), del codice, i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera e), del codice ed i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettera g), del codice, di tipo orizzontale, i requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti per l'impresa singola devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40 per cento e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10 per cento. Le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, indicate in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato. Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla specifica gara. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate.

Presa visione della documentazione di gara e sopralluogo

La presa visione della documentazione di gara ed il sopralluogo presso l'area interessata dai lavori sono obbligatori.
L'impresa dovrà effettuare tassativamente visita nei luoghi oggetto dei lavori, almeno 5 giorni naturali prima della data di scadenza della gara, previa prenotazione telefonica contattando l'Ufficio Tecnico del Comune di Santa Maria del Cedro.
Il rispetto dei tempi e delle modalità concordate deve intendersi tassativo ed inderogabile.
A tal riguardo si precisa che saranno ammessi al sopralluogo esclusivamente il legale rappresentante o direttore tecnico o delegato dell'impresa, del consorzio, o di una delle imprese eventualmente raggruppate o consorziate;
Si precisa che, in caso di raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi ex art. 2602 c.c. sarà sufficiente l'effettuazione del sopralluogo da parte della sola mandataria rappresentante il costituendo raggruppamento
All'atto del sopralluogo, il soggetto come sopra individuato, che potrà rappresentare in ogni caso una sola impresa, dovrà presentarsi con il documento giustificativo della propria qualifica (procura, delega ovvero CCIAA dell'impresa) e con il documento di identità e/o opportuna delega. Si provvederà, quindi, alla compilazione di attestazione di avvenuto sopralluogo sottoscritta dall'incaricato del Comune di Santa Maria del Cedro e controfirmata dal rappresentante dell'impresa concorrente, redatta in duplice originale e consegnata al rappresentante dell'impresa medesima.

Avvalimento

Ciascun operatore economico singolo, consorziato o raggruppato, può soddisfare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, di cui all'art. 83, comma 1 lett. b) (capacità economica e finanziaria) e c) (capacità tecniche professionali) del D.Lgs. 50/2016, con esclusione, in ogni caso, dei requisiti di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016, nonché dei requisiti di qualificazione di cui all'art. 84 D.Lgs. 50/2016, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento.
Ai fini di cui sopra, l'operatore economico allega alla domanda di partecipazione:

a) l'eventuale attestazione SOA dell'impresa ausiliaria;
b) una dichiarazione dell'operatore economico attestante la volontà di avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria, secondo il facsimile di cui all'allegato 4);
c) una dichiarazione, secondo il fac-simile di cui all'allegato 5), con la quale l'impresa ausiliaria attesta il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
d) una dichiarazione dell'impresa ausiliaria, da quest'ultima sottoscritta, dove la stessa si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, sempre secondo, preferibilmente, il fac-simile di cui all'allegato 5);
e) originale o copia autentica del contratto con il quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata del contratto.

Si applica, in linea generale, laddove compatibile con il presente appalto, l'art. 89 del D.Lgs. 50/2016.

Subappalto

La stazione appaltante prevede la possibilità di subappalto.
L'eventuale subappalto non può superare il 30 per cento dell'importo complessivo del contratto.
Il concorrente, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice, deve indicare, all'atto dell'offerta, i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo;
Si applica, in linea generale, laddove compatibile con il presente appalto, l'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

4. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E ATTRIBUZIONE PUNTEGGI

L'appalto sarà affidato con il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, in base a:

- elementi qualitativi
- elementi quantitativi

secondo i criteri di seguito descritti.
L'offerta economicamente più vantaggiosa viene individuata mediante l'attribuzione di punteggi (da parte della Commissione giudicatrice nominata dalla stazione appaltante dopo lo scadere del termine per la presentazione delle offerte fissato nel presente invito) agli elementi variabili di valutazione delle offerte ammesse in gara, di natura qualitativa e di natura quantitativa.
La ripartizione del punteggio, considerando quello massimo di **100 punti,** viene attribuito in base ai seguenti elementi:

- valutazione di natura qualitativa (OFFERTA TECNICA): punti massimi 70;
- valutazione di natura quantitativa (OFFERTA ECONOMICA): punti massimi 30.

La valutazione viene effettuata in base agli elementi sotto precisati, con la rispettiva incidenza:

OFFERTA TECNICA (ELEMENTI QUALITATIVI)		**PUNTEGGIO COMPLESSIVO 70**
a) Qualità:		Punteggio massimo sub criterio
a1)	Miglioramento dei livelli d'impiantistica	27
a2)	Soluzioni migliorative per la sistemazione degli spazi esterni	16
a3)	Soluzioni tecniche e migliorative per l'implementazione dei servizi igienici	15
a4)	soluzioni tecniche e migliorative per la qualità delle superfici di facciata	12
OFFERTA ECONOMICA		**PUNTEGGIO COMPLESSIVO 30**
b) Prezzo offerto		
b1)	Ribasso percentuale sui lavori previsti al netto degli oneri della sicurezza e dei costi della manodopera.	30

La soluzione migliorativa sotto il profilo dell'offerta tecnica si suddivide nei seguenti elementi di valutazione con i relativi pesi:

a1) MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI D'IMPIANTISTICA
PESO: 27 punti

La soluzione migliorativa mirata ad ottimizzare la qualità dei livelli d'impiantistica, verrà valutata in funzione del raggiungimento dei seguenti obbiettivi:

Requisiti minimi:

1. Adottare soluzioni tecniche che consentano di migliorare il sistema antincendio ed i suoi presidi, tenendo conto del nuovo piano compartimentale, a seguito dei nuovi interventi, atti a soddisfare le norme di prevenzione incendi previste dal D.Lvo. 8 Marzo 2006 n.139 art.15; D.Lvo. n°81/2008 e specificatamente al D.M. 26/08/1992. (numero d'idranti, reti, estintori, riserva idrica, luci emerg., ecc.)

2. Soluzioni tecniche per migliorare l'impianto elettrico agli interventi in progetto per numero di luci, prese, rete dati, rete televisiva, strumenti elettronici utili alla didattica, quali lavagne luminose, proiettori, ed altro;

Ulteriori obbiettivi valutabili:

3. Soluzioni tecniche migliorative degli impianti di climatizzazione caldo/freddo agli interventi in progetto, volti a garantire minori costi di gestione, impianto di gestione programmata, maggiore resistenza e durabilità, facile manutenzione e pulizia, sicurezza d'uso, con particolare riferimento alla presenza di bambini;
4. Adottare soluzioni per migliorare la sicurezza del fabbricato tramite sistemi volti a controllare il fabbricato, garantirne la sicurezza e limitarne i rischi di intrusione;

Il concorrente dovrà produrre una Relazione tecnica corredata dei necessari elaborati grafici, ove dovranno essere fornite esaurienti indicazioni e l'illustrazione della presente offerta tecnica migliorativa. La stessa relazione dovrà riportare chiaramente sulla prima pagina la scritta **"A1) MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI D'IMPIANTISTICA".**

Il valore dell'intervento migliorativo è inteso come onere speciale a carico dell'appaltatore.

a2) SOLUZIONI MIGLIORATIVE PER LA SISTEMAZIONE DEGLI SPAZI ESTERNI
PESO: 16 punti

La soluzione migliorativa mirata all'integrazione delle sistemazioni esterne verrà valutata in funzione del raggiungimento dei seguenti obbiettivi:

Requisiti minimi:

1. Adottare soluzioni tecniche finalizzate al miglioramento qualitativo delle pavimentazioni delle aree esterne, sia in termini di pregio estetico e di vivibilità degli spazi esterni, che di durabilità, manutenibilità, sicurezza e resistenza dei componenti, tenendo conto del nuovo assetto urbano a seguito dell'intervento e contribuendo nel suo complesso con verde ed essenze arboree dandone un valore educativo, oltre che estetico e funzionale.
2. adottare soluzioni migliorative finalizzate a garantire le condizioni di maggiore accessibilità possibile per i ragazzi ai nuovi interventi in progetto, privilegiando soluzioni migliorative in termini di accessibilità per i portatori di handicap.
3. Migliorare la regimazione delle acque piovane da convogliare nella rete comunale, con particolare riferimento alle acque provenienti dai terreni antistanti (terreni lato sud-ovest), che scaricano all'interno dell'area di intervento;
4. Dare agli interventi in progetto una migliore luminosità durante le ore notturne per l'illuminazione esterna, attraverso soluzioni di illuminotecniche volte al contenimento dei consumi energetici e dando un valore aggiunto all'architettonico;

Il concorrente dovrà produrre una Relazione tecnica corredata dei necessari elaborati grafici, ove dovranno essere fornite esaurienti indicazioni e l'illustrazione della presente offerta tecnica migliorativa. La stessa relazione dovrà riportare chiaramente sulla prima pagina la scritta **" a2) SOLUZIONI MIGLIORATIVE PER LA SISTEMAZIONE DEGLI SPAZI ESTERNI".**

Il valore dell'intervento migliorativo è inteso come onere speciale a carico dell'appaltatore.

a3) SOLUZIONI TECNICHE E MIGLIORATIVE DEI SERVIZI IGIENICI
PESO: 15 punti

La soluzione migliorativa mirata ai servizi igienici presenti, verrà valutata in funzione del raggiungimento dei seguenti obbiettivi:

La soluzione migliorativa mirata al rifacimento degli attuali servizi igienici presenti nell'attuale scuola elementare e all'implementazione dei livelli di servizio dei nuovi bagni in progetto, verrà valutata in funzione del raggiungimento dei seguenti obbiettivi:

Requisiti minimi:

1. Adottare soluzioni tecniche finalizzate a migliorare i servizi igienici presenti nella scuola elementare, sia per quanto attiene gli impianti idro-sanitari ed elettrico, che per quanto attiene alle rifiniture degli stessi per pavimentazioni, rivestimenti, tinteggiatura, porte e infissi. Le soluzioni migliorative da adottare dovranno presentare caratteri di creatività ed originalità, al fine di stimolare la fantasia dei bambini, renderne più gradevole l'ambiente scolastico e favorirne la didattica;

2. Migliorare i servizi igienici presenti con adeguati accessori propedeutici al loro utilizzo quali ad esempio portascopino, asciugamani elettrici o distributori carta asciugamani, distributori carta igienica, gettacarte e pattumiere, targhette pittogrammi per bagni, distributori di sapone liquido, armadietto farmacia, ecc.

Il concorrente dovrà produrre una Relazione tecnica corredata dei necessari elaborati grafici, ove dovranno essere fornite esaurienti indicazioni e l'illustrazione della presente offerta tecnica migliorativa. La stessa relazione dovrà riportare chiaramente sulla prima pagina la scritta **" a3) SOLUZIONI TECNICHE E MIGLIORATIVE DEI SERVIZI IGIENICI ".**
Il valore dell'intervento migliorativo è inteso come onere speciale a carico dell'appaltatore.

a4) SOLUZIONI TECNICHE E MIGLIORATIVE PER LA QUALITA' DELLE SUPERFICI DI FACCIATA E PARTI INTERNE
PESO: 12 punti

La soluzione mirata al miglioramento della qualità delle superfici esterne verrà valutata in funzione del raggiungimento dei seguenti obbiettivi:

Requisiti minimi:

1. Adottare soluzioni tecniche finalizzate al miglioramento qualitativo delle pavimentazioni interne nell'aula collettiva "2",sia in termini di pregio estetico e di vivibilità, che di durabilità, manutenibilità, sicurezza e resistenza dei componenti, tenendo conto della loro destinazione per le applicazioni ginniche, per l'educazione artistica e musicale, nonché per l'utilizzo di assemblee e rappresentazioni in cui tutte le attività della scuola, sia didattiche o parascolastiche, sia associative, trovano un momento di sintesi globale. La soluzione proposta dovrà essere mitigata e contenuta attraverso soluzioni che di preferenza dovranno presentare caratteri di creatività ed originalità, al fine di stimolare la fantasia dei bambini, renderne più gradevole l'ambiente scolastico e favorirne la didattica;
2. Adottare soluzioni tecniche finalizzate al miglioramento qualitativo e quantitativo degli elementi strutturali e dei solai esteticamente ammalorati mediante trattamento delle superfici;
3. Individuare caratteristiche materiche e cromatiche superficiali in grado di migliorare la qualità formale dei corpi di fabbrica in modo da rendere l'opera nel complesso un tutt'uno con l'intervento, e facendo si che i tre corpi di fabbrica rappresentino anche in termini cromatici un unico complesso scolastico, agendo inoltre sui muri esterni, stante il forte impatto visivo degli stessi, la cui presenza potrà essere mitigata e contenuta attraverso soluzioni che di preferenza dovranno renderne più gradevole l'ambiente scolastico e favorirne la didattica;

Ulteriori obbiettivi valutabili:

4. Individuare soluzioni tecniche in grado di opporre un efficace ostacolo alla risalita capillare di umidità e alle infiltrazioni d'acqua, sia del terreno che della copertura.

Il concorrente dovrà produrre una Relazione tecnica corredata dei necessari elaborati grafici, ove dovranno essere fornite esaurienti indicazioni e l'illustrazione della presente offerta tecnica migliorativa. La stessa

relazione dovrà riportare chiaramente sulla prima pagina la scritta " **a4) SOLUZIONI TECNICHE E MIGLIORATIVE PER LA QUALITA' DELLE SUPERFICI DI FACCIATA E PAVIMENTAZIONI INTERNE ".**
Il valore dell'intervento migliorativo è inteso come onere speciale a carico dell'appaltatore.

In seduta riservata la commissione procederà all'esame dell'offerta tecnica di ciascun concorrente (contenuto del Plico 2) **"OFFERTA TECNICA"** la quale dovrà essere organizzata nelle sottosezioni corrispondenti agli elementi sopra riportati, per i quali la Commissione, a proprio insindacabile giudizio, attribuirà il relativo punteggio.

Tutti gli elaborati descrittivi (che costituiscono gli allegati dell'offerta tecnica), devono essere redatti su carta libera e in lingua italiana suddivisi negli argomenti di cui al presente articolo, nonché sottoscritti dal legale rappresentante. La relazione deve essere costituita da massima 10 facciate A4 per ogni sottosezione, esclusi elaborati grafici. Le pagine successive alla decima non saranno valutate dalla commissione. Sono ammessi allegati tecnici. L'offerta tecnica deve essere sottoscritta in ogni pagina.

Non sono ammesse offerte parziali. La busta B non sarà aperta nel caso in cui già il contenuto della busta A sia considerato dalla Commissione errato o comunque privo dei requisiti prescritti ai fini dell'ammissione alla gara.

Attribuzione dei punteggi per i criteri qualitativi

Il criterio di attribuzione dei punteggi sarà effettuata dalla Commissione giudicatrice in seduta riservata attribuendo, a proprio insindacabile giudizio e parere, per i diversi criteri di valutazione/elementi qualitativi:
un punteggio discrezionale, variabile tra 0 e 1, da parte di ciascun commissario di gara.
Pertanto, a ciascun concorrente ammesso alla gara viene assegnato, rispetto ai sub criteri a1); a2); a3), a4), un "coefficiente della prestazione dell'offerta", denominato "*Vai*", variabile da zero (0) a uno (1).
Una volta che ciascun commissario abbia attribuito il coefficiente a ciascun concorrente per il singolo sub criterio, la commissione calcola la media dei coefficienti attribuiti e viene attribuito il valore 1 al coefficiente più elevato; di conseguenza gli altri coefficienti vengono riparametrati proporzionalmente.
La valutazione dei sub criteri a1); a2); a3), a4), viene ottenuta secondo i valori indicati nella tabella che segue:

Coefficiente di prestazione dell'offerta "*Vai*" relativa ad ogni singolo sub criterio a1); a2); a3), a4).	
PROPOSTA OTTIMA/ECCELLENTE	1,00
PROPOSTA BUONA	0,75
PROPOSTA PIU' CHE SUFFICIENTE	0,50
PROPOSTA SUFFICIENTE	0,30
PROPOSTA NON ATTINENTE O INADEGUATA	0,10
PROPOSTA ASSENTE	0,00

Una volta ottenuta la valutazione dei sub criteri a1); a2); a3), a4), si procederà ad ottenere il valore complessivo del criterio A) attraverso la sommatoria delle valutazioni ottenute dai suddetti criteri.

Clausola di sbarramento

La commissione non procede alla valutazione dei criteri quantitativi, qualora il concorrente non raggiunga il punteggio minimo di **44.**

Attribuzione dei punteggi per i criteri quantitativi

Qualora non fosse possibile operare il giorno stesso dell'apertura delle buste 1 e 2, ai concorrenti verrà data preventiva comunicazione, a mezzo posta certificata del giorno e dell'orario di apertura in seduta pubblica del Plico 3). La comunicazione verrà inviata all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti nell'istanza di partecipazione (allegato 1). Salvo questa ipotesi, qualora la Commissione non necessiti di un rinvio per la valutazione delle offerte economiche, le buste stesse saranno aperte il giorno stesso dopo la valutazione dei contenuti dei plichi n. 1 e n. 2.

offerte economiche, le buste stesse saranno aperte il giorno stesso dopo la valutazione dei contenuti dei plichi n. 1 e n. 2.
Il punteggio attribuito all'offerta economica è calcolato tramite un'interpolazione lineare tra ribasso massimo e ribasso minimo, descritto, in simboli, così come segue:
$Vai = Ra/Rmax$
dove:
Vai = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra 0 e 1;
Ra = valore (ribasso) offerto dal concorrente a;
$Rmax$ = valore (ribasso) dell'offerta più conveniente.
Se il concorrente a non effettua alcun ribasso, Ra assume il valore 0, così come il coefficiente Vai, mentre per il concorrente che offre il maggiore ribasso, Vai assume il valore di 1.

La formazione della graduatoria

Dopo che la commissione di gara ha effettuato le valutazioni tecniche per l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e attribuito i coefficienti agli elementi quantitativi, la stessa determina, per ogni offerta, il dato numerico finale atto ad individuare l'offerta migliore.
Pertanto, nel corso di tale seduta pubblica, la Commissione dà lettura dei punteggi parziali attribuiti ai singoli concorrenti relativamente alla valutazione dei progetti tecnici e procede all'apertura delle offerte contenute nel Plico 3) (OFFERTA ECONOMICA)" attribuendo il relativo punteggio.
La commissione procede a tale calcolo con il metodo aggregativo compensatore, già previsto nell'allegato G del DPR 207/10, applicando la seguente formula:
$Ca = \sum n\ [Wi * Vai]$
dove:
Ca = indice di valutazione dell'offerta;
n = numero totale dei requisiti (criteri o sub criteri);
Wi = peso o punteggio attribuito al requisito,(i);
Vai = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra 0 e 1.
La Commissione, a seguito dell'attribuzione di tutti i punteggi, formerà quindi la graduatoria in ordine decrescente. La proposta di aggiudicazione della gara in oggetto sarà dichiarata a favore dell'offerta che, in base al punteggio attribuito, risulterà quella complessivamente più vantaggiosa.
Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente e non sarà restituita.

5. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta e la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana e pervenire entro e non oltre **le ore 14,00** del giorno lunedì 8 del mese di gennaio dell'anno 2018 **(termine perentorio)**, direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Santa Maria del Cedro (CS) via Nazionale n. 16 a mezzo servizio postale con raccomandata A.R., corriere o direttamente a mano in un unico plico sigillato e siglato sui lembi di chiusura, indirizzato a: Centrale di Committenza presso Comune di Santa Maria del Cedro (CS), Via Nazionale,16 - CAP
Sul plico deve essere apposto il nominativo del mittente, l'indirizzo della sede legale, il numero di telefono, il fax e la seguente dicitura: "**NON APRIRE,** OFFERTA PER LA GARA/APPALTO " AMPLIAMENTO SCUOLA ELEMENTARE DI VIA ORSOMARSO". del Comune di Santa Maria del Cedro .- CIG: 72870675EB

Si precisa che nel caso di concorrenti con **idoneità plurisoggettiva** (*raggruppamento temporaneo di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete , GEIE*) vanno riportati sul plico i nominativi gli indirizzi ed i codici fiscali dei partecipanti ai detti soggetti sia se questi sono già costituiti e sia se sono da costituirsi.
Si precisa altresì che l'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo è dal lunedì al sabato dalle ore 8,00 alle ore 13,00.
Non saranno ammesse le domande pervenute oltre tale termine, a nulla valendo la data di spedizione all'Ufficio postale. Il Comune declina ogni responsabilità relativa a disguidi di spedizione o di trasporto, di qualunque natura, o a cause di forza maggiore che impediscano il recapito o la consegna della documentazione suddetta entro il termine sopra indicato.
Le offerte saranno valutate da apposita commissione giudicatrice che procederà:

a) all'apertura in seduta pubblica dei plichi contenenti gli atti di gara e all'apertura della busta contenente la documentazione amministrativa e tecnica;

Saranno ammessi all'apertura delle offerte i legali rappresentanti – Amministratori Delegati – Procuratori, che lo richiederanno, delle imprese partecipanti alla gara, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

6. PREDISPOSIZIONE DELL'OFFERTA

La busta, di cui all'articolo precedente dovrà contenere al suo interno 3 plichi, anch'essi sigillati con ceralacca o nastro adesivo e controfirmati sui lembi di chiusura, riportanti l'indirizzo del mittente e del destinatario, rispettivamente recanti la dicitura:

1. Busta A: "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA";
2. Busta B: "OFFERTA TECNICA";
3. Busta C: "OFFERTA ECONOMICA".

Busta A – "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA":

Nella busta A, denominata DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, dovrà essere inserita:

a) domanda di partecipazione alla gara, obbligatoriamente redatta in lingua italiana o corredata da traduzione giurata, da rendere preferibilmente utilizzando l'apposito fac-simile predisposto dalla stazione appaltante (allegato al presente disciplinare sotto la lettera 1).

(nel caso di offerta dal raggruppamento di Imprese non ancora costituito)

dichiarazioni, rese da ogni concorrente, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- le parti del servizio che saranno eseguite da ogni Impresa concorrente;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina di cui al D.Lgs. n. 50/2016;

(nel caso di offerta dal raggruppamento di imprese già costituito):

- mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- le parti del servizio che saranno eseguite da ogni Impresa concorrente;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina di cui al D.Lgs. n. 50/2016.

<u>La dichiarazione di cui alla lettera a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo; nel caso di concorrenti costituiti da imprese in raggruppamento, la dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che ne fa parte.</u> La dichiarazione può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata la relativa procura. In ogni caso, le modalità di sottoscrizione sono riportate nel dettaglio anche nell'allegato 1.

La domanda dovrà contenere dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR 445/00 (anch'essa contenuta nel citato modulo), attestante il possesso dei requisiti nonché tutti gli altri elementi riportati nel fac-simile di dichiarazione (All. 1). La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante, allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore ed in tal caso va allegata anche la relativa procura. In caso consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito, la domanda di partecipazione con annessa dichiarazione sostitutiva dovrà essere presentata–ai sensi dell'art.48 Comma 8 del D.Lgs. 50/2016;

b) ricevuta di versamento, ovvero fideiussione bancaria o assicurativa in originale relativa alla garanzia provvisoria dell'importo di euro 4.636,00 (quattromilaseicentotrentasei/00), pari al 2% (ridotta della metà in presenza di certificazione di qualità attinente al lavoro oggetto del presente bando e ridotta negli altri casi previsti dalla normativa vigente) del valore contrattuale, costituita secondo modalità e termini indicati nel successivo art.7 del presente disciplinare.

c) documentazione (tranne che per microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese) attestante l'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia fideiussoria, a rilasciare la garanzia per l'esecuzione del contratto di cui agli artt. 103 e 104 del D.Lgs 50/2016, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

d) <u>Attestazione</u> (o fotocopia accompagnata da dichiarazione del legale rappresentante attestante la conformità all'originale, ai sensi del DPR 445/2000) o, nel caso di RTC o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, più attestazioni (o fotocopie accompagnate da dichiarazione del legale rappresentante attestante la conformità all'originale, ai sensi del DPR 445/2000), relativa alla/e categoria/e dei lavori da, rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al DPR 207/2010 regolarmente autorizzata, in corso di validità;

e) Copia della Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 nel cui campo di applicazione rientrano i servizi oggetto di gara e OSHAS 18001, riportanti in calce la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante che il documento è conforme all'originale (art. 19 T.U. 445/2000), se presenti;
f) PASS-OE rilasciato dal sistema AVCPASS dell'ANAC, così come previsto con Deliberazione nr. 111 del 20/12/2012, che rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica, tramite la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativi, ed economico-finanziari, effettuata nel rispetto delle modalità indicate all'art. 6 bis del codice dei contratti. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare (attraverso il CIG della procedura), ottiene dal sistema un PASSOE, da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa;
g) quietanza dell'avvenuto pagamento di euro 20,00 della somma dovuta all'ANAC per la partecipazione alla gara [1];
h) attestato di presa visione luoghi;

Busta B – "OFFERTA TECNICA":
Nella busta B dovrà essere inserita:
- **l'offerta tecnica** che va redatta in lingua italiana.

La parte qualitativa del progetto-offerta da presentare alla gara deve strutturata in modo tale da consentire alla commissione la corretta e completa valutazione dei sub criteri:
a1 – pregio tecnico delle soluzioni proposte;
a2 – caratteristiche estetiche e funzionali;
a3 – caratteristiche ambientali e contenimento dei consumi energetici;
a4 – accessibilità per le persone con disabilità;
a5 – impatto sulla viabilità e sull'area adiacente al cantiere.

Busta C – "OFFERTA ECONOMICA":
Nella Busta C deve essere inserita, a pena di esclusione dalla gara:
l'offerta economica, che va redatta preferibilmente secondo lo schema allegato (ALLEGATO 3) e corredata con marca da bollo da euro 16,00.
L'offerta economica dovrà chiaramente essere **indicata in cifre e in lettere**; nell'ipotesi che le due non coincidano sarà presa come effettiva quella più vantaggiosa per l'Ente di riferimento.
Nell'offerta economica l'operatore deve indicare i costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016. Si applica l'art. 30, comma 4 del D.Lgs. 50/2016.
La busta C non sarà aperta nel caso in cui già il contenuto della busta A e/o B sia considerato dalla Commissione errato o comunque privo dei requisiti prescritti ai fini dell'ammissione alla gara o qualora il concorrente non abbia raggiunto, nella valutazione dei criteri qualitativi, il punteggio minimo di 44.
L'offerta economica, consistente in un prezzo offerto sull'importo dei lavori, minore di quello posto a base di gara, è sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico, e viene espressa, con:
a) la dichiarazione, contenuta nell'allegato 3, circa il ribasso unico percentuale offerto rispetto all'importo a base di gara, espresso con massimo tre decimali (non saranno considerati eventuali ulteriori decimali), mentre per il tempo di esecuzione dei lavori deve essere espresso in cifre ed in lettere.

Offerte anormalmente basse:
Ai sensi dell'art. 97 D.Lgs. 50/2016, gli operatori economici forniscono, su richiesta della stazione appaltante, spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte se queste appaiono anormalmente basse, sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta.
Le spiegazioni possono, in particolare, riferirsi a:
a) l'economia del processo di fabbricazione dei prodotti, dei servizi prestati o del metodo di costruzione;
b) le soluzioni tecniche prescelte o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per fornire i prodotti, per prestare i servizi o per eseguire i lavori;
c) l'originalità dei lavori, delle forniture o dei servizi proposti dall'offerente.

La congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

---

1 Sulla cifra da richiedere all'operatore economico, vedere deliberazione ANAC del 5 marzo 2014 che contiene l'esatta indicazione dei criteri per la riscossione della somma.

La stazione appaltante richiede per iscritto, assegnando al concorrente un termine non inferiore a quindici giorni, la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni. Essa esclude l'offerta solo se la prova fornita non giustifica sufficientemente il basso livello di prezzi o di costi proposti, tenendo conto degli elementi di cui al comma 2 dell'art. 97 D.Lgs. 50/2016 o se ha accertato, con le modalità di cui al primo periodo, che l'offerta è anormalmente bassa in quanto:

a) non rispetta gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 D.Lgs. 50/2016;
b) non rispetta gli obblighi di cui all'articolo 105 D.Lgs. 50/2016;
c) sono incongrui gli oneri aziendali della sicurezza di cui all'articolo 95, comma 9 D.Lgs. 50/2016, rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e delle forniture;
d) il costo del personale è inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'articolo 23, comma 16 D.Lgs. 50/2016.

Non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge. Non sono, altresì, ammesse giustificazioni in relazione agli oneri di sicurezza di cui al piano di sicurezza e coordinamento previsto dall'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. La stazione appaltante in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

La stazione appaltante qualora accerti che un'offerta è anormalmente bassa in quanto l'offerente ha ottenuto un aiuto di Stato può escludere tale offerta unicamente per questo motivo, soltanto dopo aver consultato l'offerente e se quest'ultimo non è in grado di dimostrare, entro un termine sufficiente stabilito dalla stazione appaltante, che l'aiuto era compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107 TFUE. La stazione appaltante esclude un'offerta in tali circostanze e informa la Commissione europea.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

7. GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA

Garanzia provvisoria

L'impresa partecipante, ai sensi dell'art.93 del Codice dei Contratti, dovrà presentare cauzione provvisoria pari al 2% del valore dell'appalto, stimato dall'Ente appaltante in Euro 4.636,00 (quattromilaseicentotrentasei/00) *(ridotta della metà in presenza di certificazione di qualità attinente al lavoro oggetto del presente bando)* del valore contrattuale.

In caso di partecipazione in RTI orizzontale o consorzio ordinario di concorrenti, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione del sistema di qualità aziendale.

In caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione, in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento.

In caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45, comma 2 del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione del sistema di qualità aziendale sia posseduta dal consorzio.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La garanzia fideiussoria, a scelta dell'appaltatore, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.
L'offerta (tranne che per microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese) è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104 D.Lgs. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario.
La stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di efficacia della garanzia.

Garanzia definitiva

L'aggiudicatario dovrà rilasciare, ai sensi dell'art. 103 D.Lgs. 50/16, una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, salvo la necessità di aumentare tale percentuale e relativa somma, ai sensi dell'art. 103, comma 1 D. Lgs. 50/16.
La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi.
La stazione appaltante può incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.
La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.
La garanzia fideiussoria, a scelta dell'appaltatore, può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3 D.Lgs. 50/2016. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Tale automatismo si applica anche agli appalti di forniture e servizi. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.
Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.
Le fideiussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.
In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Polizza

L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. L'importo della somma da assicurare corrisponde all'importo del contratto. La polizza del presente comma deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della stazione appaltante.

8. OPERAZIONI DI GARA

Le operazioni di gara avranno luogo presso la sede del Comune di Santa Maria del Cedro (CS) Via dei Longobardi,
L'inizio delle operazioni di gara, con l'apertura dei plichi avverrà alle **ore 10,00 del giorno lunedì 15 del mese di gennaio dell'anno 2018**, in seduta pubblica, presso la Sala Consiliare – Comune di Santa Maria del Cedro, Via dei Longobardi, salvo proroghe preventivamente comunicate mediante avvisi pubblicati sull'albo pretorio on-line dell'ente, dinanzi alla Commissione. La gara si svolge nelle seguenti forme:

b) valutazione documentazione amministrativa e verifica dell'ammissibilità dei candidati: seduta pubblica;
c) valutazione regolarità offerta tecnica: seduta pubblica;
d) valutazione offerta tecnica: seduta riservata;
e) valutazione offerta economica: seduta pubblica.

La gara avrà inizio nell'ora stabilita, anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala di gara.
Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi a quello sopra indicato. In tal caso, verrà comunicata prontamente ai soggetti interessati la nuova data per l'esperimento o il proseguio della gara.

Proposta di aggiudicazione:
Dopo aver concluso le operazioni di gara, la Commissione procede a predisporre e dichiarare la proposta di aggiudicazione dell'appalto in oggetto.

Verifica proposta di aggiudicazione:
La proposta di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 32 comma 5 e 33 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 è sottoposta ad approvazione da parte dell'organo competente della stazione appaltante;

Aggiudicazione:
La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, provvede all'aggiudicazione previa verifica della proposta di aggiudicazione.
L'aggiudicazione non equivale all'accettazione dell'offerta dell'appalto.

Efficacia dell'aggiudicazione:
L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

Offerta vincolante:
L'offerta presentata resterà vincolante per i concorrenti fino a n. 180 (centottanta) giorni dall'aggiudicazione provvisoria, ai sensi del comma 4 dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016.
La stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.
Riserve sull'aggiudicazione:
L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione stessa anche in presenza di una sola offerta valida.
L'Ente può liberamente decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D.Lgs. 50/2016.
Offerta in cifre e lettere:

L'offerta dovrà essere espressa in cifre e lettere; in caso di discordanza tra cifre e lettere prevarrà l'importo più vantaggioso per l'Ente.

Parità tra le offerte:

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione differenti, sarà posto prima in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul prezzo.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio.

Scorrimento della graduatoria:

Se l'affidatario sia impossibilitato a dar corso o a proseguire l'esecuzione del contratto, ovvero il contratto si risolva per rinuncia o decadenza dell'aggiudicatario, per suo inadempimento ovvero per qualsivoglia altra causa allo stesso riconducibile, l'Amministrazione potrà procedere, previa valutazione della convenienza economica, allo scorrimento della graduatoria finale delle offerte, nel senso di poter affidare il servizio al concorrente che segue l'aggiudicatario nella predetta graduatoria.

La stazioni appaltante, in particolare, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. In questo caso, l'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

9. CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI GARA

Costituiscono causa di immediata esclusione dalla gara per l'affidamento dell'appalto oggetto del presente bando tutte le omissioni, manchevolezze, deficienze e ritardi nell'osservanza delle disposizioni del bando, per cui non sia utilizzabile il soccorso istruttorio.

10. STIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016, si specifica che il contratto sarà stipulato entro il termine di n. 60 (sessanta) giorni dalla data in cui sia divenuta efficace l'aggiudicazione dell'appalto stesso.

Si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto.

Qualora l'aggiudicatario stesso non provveda, entro il termine stabilito, alla stipula del contratto, l'Ente ha facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione e di richiedere il risarcimento dei danni in relazione all'affidamento ad altri della prestazione.

Santa Maria del Cedro 22/11/2017

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
GEOM. PIERO ADDUCI

IL RESPONSABILE DELLA CENTRALE DI COMMITTENZA
Ing. Domenico FONTANA